

# Sharing economy, l'Italia è tra i paesi leader per capacità di condivisione

Macchina, casa, spazio culturale o una cena, la nuova frontiera del guadagno è mettere in comune. Formula preferita da uomini sotto i 44 anni, con un alto profilo d'istruzione e per la maggior parte provenienti dal Nord. Studio dell'Università Cusano: Italia a Turchia e Spagna

20 maggio 2016

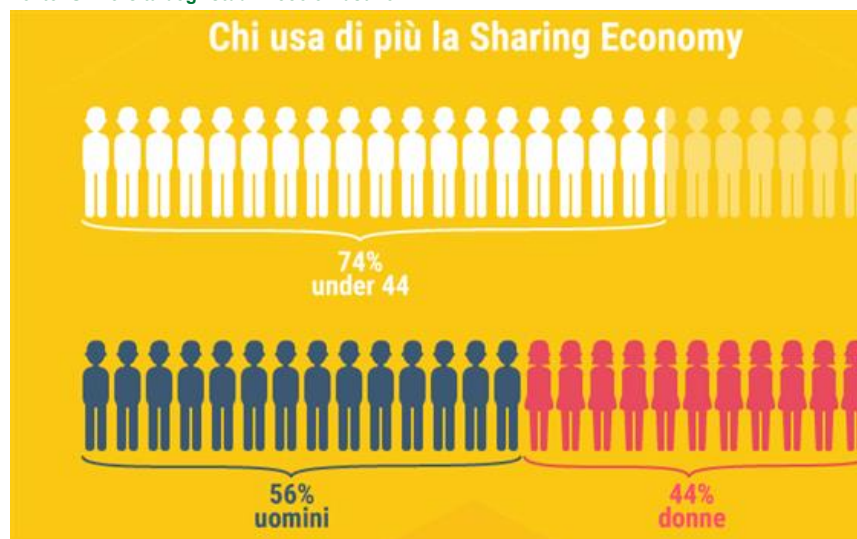
ROMA – L'Italia condivide e fa tendenza. Che sia una macchina, una casa, uno spazio culturale o una cena, **la nuova frontiera del guadagno e' mettere in comune**. Si chiama **sharing economy** e mai come negli ultimi mesi nel nostro Paese abbiamo imparato a creare valore semplicemente condividendo online beni e servizi e promuovendo lo sviluppo sostenibile. **Al punto che siamo tra i primi tre Paesi in termini di utenti e conoscitori, dietro la Turchia e la Spagna.**

Fonte: Università degli studi Niccolò Cusano



La conferma arriva da una ricerca condotta dalla facoltà di Economia dell'università degli studi **Niccolò Cusano**, presentata nell'aula magna dell'ateneo romano nel corso del convegno 'Sharing economy e sviluppo sostenibile: impresa, condivisione, profitto'. Nel nostro Paese chi usa questa nuova forma di economia ha un identikit già definito: **uomini sotto i 44 anni, con un alto profilo di istruzione e per la maggior parte provenienti dal Nord (53%)**, che stacca il Sud e le Isole (25%) lasciando indietro il Centro Italia (22%).

Fonte: Università degli studi Niccolò Cusano



Analizzando i [dati dell'infografica](#) presentata dall'Unicusano, la **sharing economy appare come un trend sempre più in crescita**, addirittura del 34% nell'ultimo anno: **la stima di fatturato del 2016 si attesta sui 13 miliardi di euro**, ma secondo le previsioni nel 2025 si toccheranno i 300 miliardi di euro. Tanti i servizi e le piattaforme più popolari che incidono sul successo quotidiano del concetto 'condivido e ci guadagno': si va da **'ScambioCasa'** e **'AirBnB'**, i portali che permettono di scambiare la propria casa con quella di un altro utente o di affittare camere e appartamenti ai turisti,

fino a 'BlaBlaCar' per condividere viaggi e passaggi in auto oppure ai servizi di 'BikeMI' e 'Car2Go' per prendere in prestito bici o auto e pagarne l'effettivo utilizzo. Meno conosciuta ma in crescita è 'Gnammo', la piattaforma che con il social eating offre la possibilità di organizzare pranzi e cene in casa o in altre location.

"Il web è un canale alla portata di tutti in cui la sharing economy prospera: con la giusta strategia tante attività emergenti possono aumentare di molto i propri affari. Insomma, possiamo tutti diventare imprenditori e manager", ha spiegato Claudio Vaccaro, esperto di Digital marketing a 'BizUp'. Proprio per queste caratteristiche parliamo di "un mondo per giovani creato dai giovani perché indiscutibilmente legato alle nuove tecnologie", ha sottolineato Mario Rizzo, preside della facoltà di Economia all'Unicusano. **Ma non ci sono solo i beni di consumo nella lista delle condivisioni.** Lo dimostra Soisy, una startup di prestito tra privati che permette a chi ha bisogno di un prestito personale di essere finanziato da investitori privati. La formula vincente? Lo scambio win win grazie a cui gli investitori ottengono rendimenti più alti del mercato e i richiedenti ottengono prestiti meno cari con un processo rapido e 100% online. A fondare Soisy è stato Pietro Cesati, ex risk manager di Bnl che ha smesso di credere nel modello bancario per affidarsi proprio alla sharing economy.

**Come tutte le innovazioni, anche la sharing economy ha bisogno di una base normativa di riferimento.** Per questo è stata presentata alla Camera un'apposita proposta di legge di disciplina, firmata dagli onorevoli Veronica Tentori (Pd) e Ivan Catalano (Misto). "Mi piace definirla **una startup legislativa in via di evoluzione** – ha spiegato la deputata Dem - Tra gli obiettivi della legge c'è quello di favorire la partecipazione attiva dei cittadini e lo sviluppo di nuove professionalità, senza trascurare la trasparenza e l'equità fiscale, più che mai necessarie come ha dimostrato il caso Uber". (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **SHARING ECONOMY**

## Ti potrebbe interessare anche...



Nasce il "To-handbike", primo servizio di bike sharing dedicato ai disabili  
[Notiziario](#)



Nuovi poveri, la Caritas raddoppia i progetti anticar dai voucher al car sharing  
[Notiziario](#)



Nel paniere Istat entrano la pasta senza glutine e il car sharing  
[Notiziario](#)

Sharing economy: non è tutto condivisione  
[Banche Dati](#)

Ferrara Sharing Festival

[Calendario](#)

